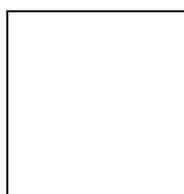


Uno sguardo sull'area Mabathini, Mathare slum

Giustificazione del progetto:

A Nairobi (Kenya) esiste una zona dimenticata da tutti, che sulle cartine della città è rappresentata come un parco cittadino, quest'area si chiama Mathare, è la seconda baraccopoli del Paese e vi trovano ospitalità 400 mila persone schiacciate in 1,5 km². Nell'area Mabathini è nata 1 anno e mezzo fa una scuola, la Whynot Junior Academy, che attualmente ospita 167 studenti (il numero è in crescita). La sussistenza della scuola non è semplice a causa dell'informalità della struttura stessa, delle spese di affitto delle aule (baracche) e della situazione d'incertezza politica del Paese. Per superare quest'informalità e dare un futuro alla struttura vogliamo comprare un terreno nella slum stessa e ricostruire la scuola che potrà essere così stabile e fornire un'educazione primaria continuativa ai ragazzi della slum. Particolare attenzione sarà data al reinserimento scolastico degli sfollati delle violenze post-elettorali.



PROGETTO “Whynot educazione per Mathare?”

Localizzazione precisa del progetto: Area Mabathini, Mathare slum, Nairobi (Kenya)



Visione dal satellite della baraccopoli di Mathare. Il quadrato giallo rappresenta l'area Mabathini

Durata: 12 mesi (gennaio – dicembre 2008)

Soggetto proponente:

Karibu Afrika Onlus (KA):

Karibu è una parola swahili che significa “benvenuto” ed è questo l’obiettivo dell’associazione: dare il benvenuto all’Africa, alla sua storia e cultura. Karibu Afrika nasce nel maggio 2004 per farsi portavoce di tutte quelle persone conosciute a Nairobi, delle loro esperienze e progetti. Karibu Afrika ha numerose attività culturali e informative in Italia e in Kenya. Semestralmente organizza il corso “Studying Africa in Africa” che si svolge a Nairobi, collabora con la Hope International School e UNILAC (scuola e università dei rifugiati dei Grandi Laghi), sin dal suo inizio collabora con l’associazione di base Whynot con attività nel settore educativo, sportivo e ambientale. In Italia organizza incontri nelle scuole, conferenze, seminari ed eventi culturali con l’obiettivo d’approfondire tematiche solitamente poco affrontate dai media.

Partner del progetto: Whynot Junior Academy, Rimini Calcio, Comune di Padova

Controparte locale in Kenya:

Whynot Community Development Association (WN):

Whynot è un’associazione fondata nel 2000 e iscritta all’Albo delle associazioni ONG keniane nel 2001. L’associazione ha base nell’area Mabathini. Organizza attività sportive, specialmente calcistiche, per bambini e bambine che vivono a Mathare di tutte le età. Dal settembre 2005 Whynot si occupa di promuovere attività ambientali finalizzate al tentativo di sensibilizzare e rendere possibile la nascita di un ambiente più vivibile nella slum stessa. Dall’agosto 2006 Whynot ha creato una scuola informale, la Whynot Junior Academy (WNJA), che accoglie attualmente 167 ragazzi di Mathare.

Breve descrizione del contesto d'azione:

Mathare è la seconda baraccopoli del Kenya, ospita 300 mila persone schiacciate in 1,5-2 Kmq circa, al suo interno la popolazione ha un'età media e una speranza di vita molto basse. Proprio dalle baraccopoli provengono la maggior parte dei 150.000 bambini non accompagnati (o bambini di strada) presenti a Nairobi. Violenze post-elettorali hanno sconvolto la slum creando un alto numero di sfollati interni, le violenze non hanno toccato se non in maniera indiretta l'area di Mabathini, zona d'azione di Whynot.

Settori d'interesse del progetto e obiettivi:

I **settori d'interesse** del progetto sono molteplici: educativo, formativo e delle costruzioni.

Educazione:

- Azione di reinserimento scolastico degli sfollati presenti nei campi sfollati attorno a Mathare, vittime delle violenze post-elettorali;
- Coinvolgimento di studenti e giovani di scuole/enti italiani in attività educative.

Formazione:

- Aggiornamento formativo per i docenti della WNJA;

Costruzioni:

- Acquisto di un terreno e creazione di una struttura educativa di proprietà dell'associazione Whynot dotata di aule scolastiche, biblioteca, ufficio professori, aula comunitaria-associativa e servizi igienici.

Beneficiari:

I **beneficiari diretti** di questo progetto sono:

- gli studenti della WNJA;
- i professori della WNJA;
- i membri dell'associazione Whynot;
- gli sfollati dei campi rifugiati di Mathare;
- gli studenti e le persone italiane coinvolte nelle attività del progetto.

I **beneficiari indiretti** sono:

- I genitori degli studenti della WNJA;
- La comunità dell'area Mabathini di Mathare;
- Le scuole/enti italiani che aderiranno al progetto.

Obiettivo specifico:

Sostenibilità futura e continuità della WNJA in un ottica sempre meno informale e più qualitativa.

Obiettivi generali:

- acquisto di un terreno di proprietà della WNJA;
- ricostruzione della scuola;
- miglioramento della qualità scolastica della WNJA;
- reinserimento scolastico degli sfollati;
- informazione non stereotipata sulla situazione dei baraccati;
- creazione di ponti tra strutture educative italiane e la WNJA;
- autosostenibilità della scuola al termine del progetto.

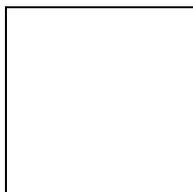
Evoluzione della WNJA:

Settembre 2006: nascita della WNJA

Aprile 2007: 50 studenti



Settembre 2007: 120 studenti



Risultati ottenuti:

- acquisto di un terreno di proprietà della WNJA. Il terreno "L.R. 36/VI/363" ha le seguenti dimensioni: 12.46 m x 25.84 m x 5.54 m x 29 m;
- ricostruzione della scuola e conclusione delle spese d'affitto: la ricostruzione è avvenuta nel mese di agosto 2008. La costruzione è durata un mese circa grazie all'efficiente lavoro del team di costruttori coordinati da Giancarlo Marchina (direttore dei lavori);
- miglioramento della qualità scolastica della WNJA;
- reinserimento scolastico degli sfollati: gli sfollati sono rientrati velocemente nelle strutture scolastiche appena dopo gli accordi di pace di maggio 2008;
- Informazione non stereotipata sulla situazione dei baraccati: durante il 2008 numerose attività (mostre fotografiche e lezioni) sono state organizzate in Italia in favore del progetto allo scopo d'informare sulla realtà di Mathare;
- autosostenibilità della scuola al termine del progetto.

Video prodotti:

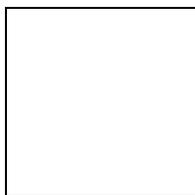
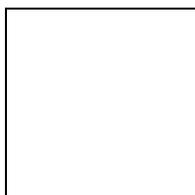
The true life: Mathare slum: <http://vimeo.com/11904957>

Costruzione: <http://www.youtube.com/watch?v=BkR4J1FNrKA>

Whynot-Rimini Calcio: <http://vimeo.com/14382999>

Gennaio 2008: 167 studenti

PROGETTO “Whynot educazione a Mathare?”



La realizzazione del progetto “Whynot educazione a Mathare” ha contribuito significativamente all’incremento del numero di alunni frequentanti la scuola e al reinserimento scolastico degli sfollati delle violenze post-elettorali a tal punto da rendere necessario un ampliamento dei locali con l’inizio dell’anno scolastico 2009/2010.

Idea progettuale:

microprogetto per l’ampliamento della Whynot Junior Academy e per la costruzione dei servizi igienici su richiesta dell’associazione Whynot e della comunita’ di Mabathini.

Obiettivo: Miglioramento educativo e igienico-sanitario della Whynot Junior Academy e dell’area circostante.

Risultati raggiunti:

- due nuove aule scolastiche semipermanenti utilizzate dagli studenti della Whynot Junior Academy e dai loro docenti;
- 3 turche e un urinatoio permanenti e connessi al sistema fognario di Nairobi utilizzate dagli studenti della Whynot Junior Academy, dai membri della chiesa protestante e dalla gente comune di Mathare.



karibuafrikaonlus@gmail.com
+39 3407777318

KARIBU AFRIKA Onlus
PROGETTO 2008



KARIBU AFRIKA ONLUS
Via Marsala, 28 - 35122 Padova
Tel.: +39 3407777318 (Italia)
+254 727240667 (Kenya)
karibuafrikaonlus@gmail.com
www.karibuafrika.it